



Fondo Emilio Treves

Luogo di conservazione: Civica Biblioteca d'Arte di Milano

Il Fondo Emilio Treves si compone di carteggi e documenti vari, manoscritti e a stampa, raccolti da Emilio Treves (Trieste, 1834 - Milano, 1916) tra il 1861 e il 1916, in relazione all'attività della sua casa editrice, fondata a Milano nel 1861.

Alcuni documenti assegnabili ad una data posteriore – tra il 1922 e il 1934 – sono riferibili ad un primo intento, poi sfumato, di pubblicazione.

Il carteggio, conservato presso la Civica Biblioteca d'Arte, è parte di una più ampia donazione, che la figlia di Emilio Treves, Emilia Mosso Treves, fece agli Istituti culturali civici del Castello il 14 dicembre 1933.

Gli originali, per un totale di 322 lettere e 9 allegati, sono giunti a noi fotocopati e rilegati in 10 album (Segn. D.626), con alcuni fogli scritti a penna, traccia di un'antica classificazione del fondo.

È stata riscontrata una netta prevalenza quantitativa delle lettere indirizzate all'editore rispetto a quelle scritte dallo stesso. Interessante è inoltre la documentazione relativa a Edmondo De Amicis, poiché sono conservate, oltre alle lettere che lo scrittore indirizzò a Treves, quattro bozze di manoscritti, di cui due da riferirsi al testo *Uno sguardo all'Esposizione*, edito una prima volta sull'"*Illustrazione Italiana*" (1878) e successivamente confluito nei "Ricordi di Parigi".

Le ricerche documentarie e bibliografiche realizzate nella fase di studio del fondo hanno consentito di rilevare che il carteggio risulta essere solo una parte delle lettere, scritte e ricevute da Emilio Treves, costituenti in origine il corpus completo del carteggio dell'editore. Dall'atto di donazione emerge, infatti, che la figlia donò solo quanto era allora rimasto in suo possesso del carteggio paterno.

Dopo varie esperienze come scrittore e giornalista sia in Italia che all'estero, Emilio Treves (1834 - 1916) si stabilì nel 1858 a Milano, dove iniziò a collaborare alla *Gazzetta Ufficiale di Milano*.

Nel 1861 iniziò la sua attività di editore in proprio con la pubblicazione della sua prima rivista, il settimanale *Museo di Famiglia*, con Editori della Biblioteca Utile.

Dal 1868 seguirono altre importanti testate: la *Biblioteca Amena*, l'*Universo Illustrato*, il *Romanziere Illustrato*, il *Giornale dei Viaggi*.

Nel 1869 vide la luce il quotidiano *Corriere di Milano*, che continuò ad essere pubblicato fino al 1874. Nella sua redazione si formò al giornalismo l'allora capo-redattore Eugenio Torelli Viollier, che da questo *Corriere* trasse l'idea del *Corriere della Sera*, fondato nel 1876.

Nel 1873 Treves diede alle stampe la *Nuova Illustrazione Universale*, divenuta l'*Illustrazione Italiana* nel 1876 - una delle riviste più diffuse e rimasta attiva fino agli anni '60 del Novecento.

Nel 1872, quando la collaborazione tra Emilio Treves e il fratello minore Giuseppe divenne continuativa, la casa editrice prese il nome di "Fratelli Treves".

Nel corso degli anni Treves seppe trasformare la sua casa editrice in un sicuro punto di riferimento per il mondo della cultura. Consapevole di non voler restare solo editore di giornali, iniziò presto una produzione di libri di storia, arte, politica, poesia, narrativa italiana e straniera, opere scolastiche, raccolte di teatro e opere illustrate.

Il Fondo Treves della Civica Biblioteca d'Arte di Milano è stato oggetto di riordino e catalogazione scientifica, consultabile sul portale <http://lombardiabeniculturali.it/archivi>.